

LASEMINASODO, CINQUE SEMINATRICI PER CRESCERE

La Valle Verde di Gravina in Puglia (Ba) costruisce da dieci anni macchine adatte a lavorare su sodo, ma anche su terreni già preparati con arature

di Giuseppe Francesco Sportelli

Robustezza, semplicità, versatilità, mancanza quasi completa di usura, manutenzione molto limitata: sono le caratteristiche essenziali delle cinque tipologie di seminatrici su sodo prodotte da una piccola, ma dinamica azienda di Gravina in Puglia (Ba), la Valle Verde, guidata da un giovane amministratore unico, nonché agricoltore, **Piero Giglio**.

L'esperienza operativa, come produttore di grano duro, in un territorio, l'Alta Murgia barese, vocato per la produzione di cereali a paglia e in particolare di grano duro, ma costantemente minacciato dal pericolo dell'erosione del terreno, lo ha spinto sin dalla metà degli anni Ottanta ad avvicinarsi con vivo interesse alle

tecniche di conservazione del suolo. Dapprima informandosi e praticando in proprio la semina su sodo, poi diventandone convinto divulgatore presso altri cerealicoltori, innanzitutto quelli operanti a cavallo fra Puglia e Basilicata, e infine mettendo su, alla fine del 1998, un'azienda industriale per la produzione di seminatrici su sodo denominate "Laseminasodo", oggi distinte con nomi di dee greche legate alla terra e alla sua fertilità: Igea, Core, Gaia, Cerere e Demetra (Tab. 1). «Così è nata la Valle Verde, prima concepita e operativa come società individuale, da due anni trasformata in srl. Un'evoluzione segno della crescita della società, così come il passaggio da



■ Veduta posteriore della seminatrice Gaia, con distanza di semina di 4,5 m.

macchine piccole a grandi, con ampliamento della distanza di semina da 2,5 a 6 m, e la trasformazione di tutte le macchine da meccaniche in pneumatiche, come adesso le chiede il mercato. Passi da gigante - commenta Giglio - per un'azienda piccola come questa».

Prezzo accessibile

Memore della sua origine come piccolo-medio agricoltore (15 ha a grano duro) e delle difficoltà per seminare nei tempi giusti ricorrendo ai sempre indaffarati contoterzisti, Giglio aveva deciso sin dall'inizio di costruire seminatrici adatte per gli ambienti pedologici del Centro-Sud Italia e per ogni tipo di azienda cerealicola, anche per le medio-piccole. Macchine robuste e semplici da usare, quasi non soggette a usura e quindi con costi di manutenzione ridotti, versatili, cioè adatte a seminare non solo su sodo, ma anche su terre-



■ Chiusa, Gaia ha un ingombro stradale di soli 2,5 m.

no preparato con la minima lavorazione o le lavorazioni tradizionali, capaci di seminare non solo grano duro e altri cereali, ma anche, con semplici adattamenti, trifoglio, favino, cece e altri semi. Infine, facilmente accessibili anche per il prezzo, che varia da 15.000 a 45.000 euro.

«Le seminatrici "Laseminasodo" sono volutamente a falcioni per diverse ragioni: negli ambienti del Centro-Sud Italia e delle isole i terreni spesso sono pietrosi, ma le pietre non rappresentano un ostacolo per il falcone che le scosta e semina regolarmente, mentre possono esserlo per il disco, che vi passa sopra e



■ L'ultima nata in casa Valle Verde, Demetra, caratterizzata da distanza di semina di 6 m.

UN MARKETING ORIGINALE

Per il 2009, in occasione del decimo anniversario di fondazione della società e del trasferimento dell'officina in una sede più spaziosa e funzionale della zona industriale di Gravina in Puglia, la Valle Verde ha messo a punto un'originale strategia di marketing per allargare un mercato finora legato prevalentemente al Centro-Sud e alle isole, soprattutto la Sardegna, dove la semina su sodo è in forte espansione.

«A chi avrà acquistato una seminatrice entro giugno concederemo un buono sconto particolare – informa Giglio -. Inoltre per tutto l'anno, per ogni acquisto andato a buon fine, quindi a contratto chiuso, garantiremo all'acquirente gratis il biglietto di andata e ritorno per l'aeroporto di Bari, nonché il trasferimento a e da Gravina in Puglia, e il vitto e l'alloggio. Infine, sempre per tutto il 2009 regaleremo all'acquirente un week-end speso di vitto e alloggio per due persone presso un albergo di Gravina in Puglia oppure in Sicilia, a Porto Empedocle o a Siculiana, in provincia di Agrigento».

■ G.F.S.

on depone il chicco nel terreno. Il falcone, inoltre, permette rispetto al disco di lavorare in un terreno più umido, perché costa la paglia o le infestanti umide e semina, mentre il disco le schiaccia e depone sopra esse un seme destinato a non

germinare. Inoltre, si distinguono rispetto ad altre seminatrici presenti sul mercato per le più basse potenze necessarie. Quindi da un lato riducono i consumi e dall'altro possono essere portate da un trattore di media potenza, che qua-



■ Tutte le seminatrici Laseminasodo, sia le prime sia le ultime, di nuova produzione sono provviste di quattro telai.



■ Demetra è portata dal trattore, ma ha la tramoggia disposta anteriormente.



■ Seminatrice Core, con ingombro stradale di 3,2 m e distanza di semina di 3,10 m.

si tutte le aziende possiedono».

Fino a 6 metri

Il decimo anniversario di nascita della società costruttrice gravinese coincide, dichiara Giglio, con alcune interessanti novità. La prima è il passaggio da tre a quattro telai su tutte le macchine, dalle prime alle novità recenti,

di nuova produzione, che permette di ampliare lo spazio utile per lasciare indietro stoppie, residui colturali, erbe infestanti, che creano meno ostacoli per i falconi.

«Le altre novità sono la costruzione di una seminatrice (Demetra) da 3 m di ingombro stradale e 6 m di distanza di semina, provvista di tramoggia anteriore, e il posizionamento anteriore della tramoggia anche per la seminatrice da 2,50 m, con semina da 4,50 m, già esistente nella versione con tramoggia posteriore. La tramoggia anteriore è vantaggiosa perché con una capacità di 1.850 kg bilancia i pesi fra trattore e seminatrice e garantire più equilibrio».

Tab. 1 - Caratteristiche principali delle seminatrici "Laseminasodo"

Modello	Ingombro stradale	Distanza di semina	Posizione tramoggia	Potenza trattore
Igea	2,50 m	2,50 m	posteriore	80-100 CV
Core	3,20 m	3,10 m	posteriore	110-140 CV
Gaia	2,50 m	4,50 m	posteriore	160-200 CV
Cerere	2,50 m	4,50 m	anteriore	140-200 CV
Demetra	3,00 m	6,00 m	anteriore	190-230 CV